



PROPOSTE

MAPPA DEL VERDE DA VIVERE

Rappresentare (e installare in loco) su una mappa la localizzazione, le possibilità di fruizione, le caratteristiche, le potenzialità e opportunità (da cogliere insieme) delle aree verdi di quartiere, mettendo in luce la distanza tra punti più significativi per la vita di comunità: scuole, parrocchia, servizi socio-culturali, aree sportive.

PALINSESTO DI COMUNITÀ

Comporre in un unico calendario le occasioni aggregative, culturali, sociali, didattiche che possono essere accolte nelle aree verdi del quartiere, valorizzando oltre alle iniziative in programma promosse dai cittadini, anche le doti sociali del territorio, le disponibilità dei singoli a prendersi cura dei luoghi, l'attivismo sociale, la creatività (NB verso il primo portierato di quartiere all'aperto!).

PUNTI PANORAMICI

Realizzare punti o piazzole di osservazione dei diversi panorami: panorama urbano, storico, periferico, sociale, culturale, ambientale, sonoro... In particolare sperimentare un punto di osservazione del passaggio del treno (es. area Gaga Bike) il cui transito rituale e ritmato è di beneficio per bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico.

SOGLIE ARTISTICHE

Caratterizzare con elementi narrativi e artistici le recinzioni che "confinano" le aree verdi, stimolando la messa in gioco dei talenti giovanili con contest più formali o ingaggi più informali (es. realizzare un murales sul muro di confine del parco Don Corbelletta).

MERCATINO DI COMUNITÀ

Incontrare. Scambiare. Assaporare. Ascoltare. Ricordare. Cibo, Arte, Artigianato, Storie e Memorie... a KMO! (allestito attraverso raccolta di proposte)

PERCORSO VITA DIFFUSO

Collegare le opportunità di esercizio fisico e movimento che le diverse aree verdi offrono, sviluppando un percorso a lunghezza variabile che può interessare l'intero quartiere, dove ogni area rappresenta una possibile "stazione" e il collegamento tra esse uno stimolo ad aumentare l'intensità dell'esercizio o a diversificare l'attività (ogni area potrebbe caratterizzarsi con esercizi diversi a corpo libero o con attrezzature). Alcuni elementi di appeal narrativo - come ad esempio "yoga all'alba", "ginnastica dolce con musica", "quattro salti al tramonto" - possono contribuire a valorizzare l'idea di un quartiere verde e di una comunità che sa prendersi cura di se.

BOSCO URBANO DIFFUSO

Piantumare di alberi a medio e alto fusto, tipici della zona e/o "dimenticati", come intervento "green" sia nelle aree verdi individuate, sia negli scampoli di aree ancora libere, al fine di creare una massa verde distribuita, capace di dare continuità al "verde" e di assolvere alla funzione di miglioramento ecologico (assorbimento CO2) rendendo "green" il quartiere San Lazzaro - Farnesiana, quartiere tra l'altro interessato maggiormente dal pellegrinaggio della via Francigena. Due le opportunità ad oggi presenti per dare sostanza a questa proposta: Campagna 4,5 milioni di alberi in più della Regione Emilia Romagna <https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2020/giugno/lemilia-romagna-corridoio-verde-ditalia-4-5-milioni-di-nuovi-alberi-in-5-anni-uno-per-ogni-abitante>; Campagna Mosaico Verde sulla forestazione urbana promosso da AZZEROCO2 e Legambiente <https://www.mosaicoverde.it/come-funziona/>

AULA NEL VERDE

Didattica outdoor

- Installazione di tettoie o pagode di bambù.
- Realizzazione di "hotel" per insetti per l'osservazione dal vivo.
- Piantumazione di siepi aromatiche e specie arbustive
- Piantumazione di alberi da frutto (anche frutti dimenticati)
- Realizzazione di casette per uccelli e tane per mammiferi
- Creazione di capanne e tunnel di salice vivo.
- Installazione di un punto giardinaggio (piccole carriole, secchielli, annaffiatori, palette)
- Inserimento di mini-cartellonistica dedicata alla flora dell'area da ri-scoprire

COMMUNITY GARDENING

E FESTA DEL GIARDINO CONDIVISO

"Zappare, seminare, innaffiare, coltivare fiori rari e ortaggi biologici o, semplicemente, relazioni sociali. Che nasca da un'idea particolare di ambientalismo o da un'istanza salutista, l'obiettivo finale di ogni giardino condiviso è questo: creare comunità. Permettere alle persone di incontrarsi, cercare soluzioni ai problemi, imparare a gestire insieme i beni comuni e a prendersene cura nel tempo, favorire la partecipazione".

ORTO DI COMUNITÀ

ORTO DI PROPAGANDA

(aderire al movimento "Incredible edible")

"RITRATTO DI QUARTIERE"

CONTEST CON ESPOSIZIONE

(tra foto, street art, installazioni...)

ALBUM DI QUARTIERE

(dedicato ai talenti sociali del territorio)

VERDANTE!

MUSICA NEL VERDE...

TRA L'ADAGIO E L'ALLEGRO

(mini-eventi musicali diffusi e informali, unplugged, di sottofondo ad azioni collettive di pulizia degli spazi verdi)

PIC NIC VIC!

UN PIC NIC TRA VICINI

"Uno tira l'altro" (adattamento della festa internazionale dei vicini)

BIBLIOTECHE NEL VERDE

LETTURE IN COMPAGNIA

San Lazzaro & Farnesiana
un territorio • una comunità • una sfida
MIGLIORARE INSIEME IL QUARTIERE

LABORATORIO DI COMUNITÀ
momenti di confronto pubblico aperti a tutti

AREE VERDI DI QUARTIERE
#ComeLeVedi
#ComeLeVivi
#ComeLeVuoi

7 18.30
SETTEMBRE 2020

Idee da condividere
Azioni da sviluppare
Risorse da attivare

SOGGETTO PROMOTORE



SOGGETTO DECISORE



CON IL CONTRIBUTO DI



CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL SUPPORTO DI



SITYN PER UN PARTECIPATO VERDE DI COMUNITÀ

E tu
ci sei, ci stai o ci fai?

L'ingaggio attivo delle persone, dei gruppi,
delle associazioni...
come farlo?

VERDE DI COMUNITÀ

Quali qualità?

- Accessibile (senza barriere).
- Collegato (senza interruzioni).
- Comfort d'uso (soleggiamento e ombreggiamento, strutture/arredi per la sosta e le attività conviviali).
- Possibilmente naturale ed eco-bio-diverso.
- Disponibile ad accogliere pluralità di funzioni, iniziative organizzate, fruizioni spontanee.
- Dove poter negoziare le regole d'uso e poter lasciare/condividere un segno culturale.
- Dove non c'è obbligo di consumo o acquisto, di entrata o di uscita.
- Dove l'uso è al contempo temporaneo, flessibile, variabile, conviviale, incantevole.
- Dove respirare e far respirare accoglienza, solidarietà, vitalità, comunanza, sostenibilità.
- Dove c'è spazio per l'incontro atteso e l'incontro imprevisto, per la curiosità e il gioco di tutti.

Quale operatività?

- Ricomposizione e connettività.
- Apprendimento e convivialità all'aria aperta.
- Caratterizzazione (dare "carattere" alle aree verdi).
- Coinvolgimento in prima persona.
- Ri-conoscimento della cura attiva del bene comune.
- Minima spesa massima resa.
- Pazienza, determinazione, audacia.
- "La bellezza ci salverà!".

Area verde di via Barbieri-Gaga Bike

Slogan

RIVIVERE IL NOSTRO SALOTTO VERDE

Opportunità

- Ampie possibilità di utilizzo.
- Frquentato da famiglie e bambini.
- Luogo aggregativo apprezzato.
- Presenza di arredi e giochi.
- Abbastanza ombreggiato.

Criticità

- Incuria di natura sociale (rifiuti).
- Senza accesso regolamentato (apertura/chiusura).
- Poco sfruttato dagli abitanti.
- Arredo per la sosta da potenziare.
- Disinfestazione necessaria.

Aspirazioni

- Maggiore cura sociale.
- Più protagonismo civico da parte degli abitanti.
- Maggiori occasioni di aggregazione.
- Valorizzazione della convivialità.
- Fruizione dei più giovani da sollecitare.

Giardino del Sole

Slogan

PIAZZA VERDE PER TUTTI

Opportunità

- Possibilità di utilizzo ampie e libere.
- Logistica funzionale.
- Prossima ad altri centri di quartiere.
- Posizione strategica.
- Presenza di attrezzature interessanti (anfiteatro).

Criticità

- Apparenza di "non compiuto".
- Mancanza di illuminazione.
- Non sfruttato sul fronte culturale.
- Iniziative autonome limitate da burocrazia/costi.
- Ombra e arredi da potenziare (cestini strapieni).

Aspirazioni

- Più iniziative di comunità.
- Interculturalità oltre a intergenerazionalità.
- Maggiore Integrazione sociale tra famiglie.
- Valorizzazione della vivacità giovanile.
- Più circolazione di idee e disponibilità.

Giardino di Villa Astrua

Slogan

RIPRENDIAMOCI LA VILLA

Opportunità

- Percorsi interni pavimentati (accessibili).
- Anfiteatro "naturale".
- Attrae l'attenzione dei nuovi residenti.
- Accoglie già alcune iniziative.
- Nella memoria di tutti (es. Fiera di San Lazzaro).

Criticità

- Non adeguatamente curata.
- Muro di confine, sul fronte, decadente.
- Mancanza di illuminazione.
- Presenza di arredo-giochi danneggiati.
- Non sicura (instabilità dei manufatti edili, spaccio).

Aspirazioni

- Maggiore cura e potenziamento arredi.
- Miglioramento dell'appeal estetico.
- Valorizzata come ritrovo per famiglie.
- Animata con iniziative musicali e di intrattenimento.
- Ristrutturazione della Villa.

Giardino Don Aldo Corbelledda

Slogan

IL PARCO DEI TALENTI

Opportunità

- Prossimo a scuole e centro educativo.
- (quasi) Confinante con la Chiesa.
- Molto fruito dalle famiglie.
- Esercenti vicini, disponibili e attenti.
- Ampio parcheggio.

Criticità

- Mancano accessi.
- Arredi e giochi in gran parte danneggiati.
- Recinzione di confine distrutta.
- Mancanza di illuminazione.
- Mancanza di arredi per la sosta.

Aspirazioni

- Uso didattico del verde.
- Maggiore aggregazione giovanile.
- Potenziamento delle connessioni ciclopedonali.
- Coinvolgimento di servizi ed esercizi in attività comuni.
- Accoglienza, ospitalità, solidarietà da promuovere

Area verde di Spazio 4

Slogan

BACK TO SPAZIO 4

Opportunità

- Aperto a tutti.
- Già strutturato.
- Ben curato.
- Ampie e diversificate possibilità di utilizzo.
- Dotato di wifi.

Criticità

- Poca pubblicità.
- Limitata fruibilità (recintato).
- Pochi arredi (giochi, tavoli).
- Pochissime iniziative aggregative per i giovani.
- "Poco altro" oltre al doposcuola.

Aspirazioni

- Ritrovarsi nello "Spazio 4 di un tempo..."
- Maggiore attivismo.
- Più iniziative musicali.
- Maggiore libertà.
- Caratterizzazione come luogo "alternativo".

Parco Ex Unicem - Baia del Re

Slogan

CROCEVIA DI SGUARDI

Opportunità

- Grandi dimensioni.
- Ampie possibilità di utilizzo.
- Luogo di ritrovo conosciuto.
- Frquentato da famiglie e giovani.
- Prossimo a molti servizi (anche scuole).

Criticità

- Non adeguatamente curato.
- Non del tutto pubblico.
- Ricorrenza di episodi di criminalità.
- Pericolosità di alcune strutture.
- Decentramento del campo giochi.

Aspirazioni

- Maggiore cura.
- Più iniziative di comunità.
- Collegata in modo ciclo-pedonale.
- Interessata dal pedibus.
- Interculturalità oltre a intergenerazionalità.

Area ex Arbos

Slogan

PIÙ VERDE, PIÙ SPORT, PIÙ VITA

Opportunità

- Prossima alla Casa delle Associazioni.
- Allestimenti e arredi di facile implementazione.
- Vicinanza di attività sensibili allo sport/verde.
- Diverse possibilità per l'uso sportivo.
- Potenzialità riconosciute dai residenti.

Criticità

- Non adeguatamente curata.
- Impianto di irrigazione inattivo.
- Pochi arredi/strutture presenti e degradate.
- Proprietà non chiara (pubblico o privato).
- Attualmente non animata in alcun modo.

Aspirazioni

- Maggiore cura ed esaltazione del verde di quartiere.
- Attenzione all'inclusione dei più deboli.
- Completamente accessibile.
- Installazione di attrezzature sportive adatte a tutti.
- Caratterizzata dall'uso sportivo libero.

Pista del giardino Rizzotto

Slogan

IL GIARDINO DI MEZZO

Opportunità

- Spazio ampio.
- Inserito in un "circuito salute".
- Percezione di sicurezza.
- Luogo conosciuto.
- Molto frequentato.

Criticità

- Arredo insufficiente.
- Pochi cestini per i rifiuti (generici e per deiezioni).
- Manutenzione poco attenta e funzionale all'uso.
- Assenza di un punto acqua.
- Mancanza di ombreggiatura.

Aspirazioni

- Valorizzazione ludico-sportiva.
- Estensione del circuito (integrandolo con altri).
- Attivazione maggiore della comunità.
- Coinvolgimento di volontari (come presidio sociale).
- Potenziamento dell'arredo per la convivialità.

Aree verdi vie Rigolli e Spezzaferri

Slogan

DIETRO I CARTELLONI... I GIARDINI SEGRETI

Opportunità

- Prossima all'area sgambamento cani.
- Presenza di un distributore di latte/yogurt.
- Comunità già attenta alla cura dell'area.
- Separata dalla strada.
- Campo giochi già allestito.

Criticità

- Non adeguatamente curata.
- Nascosta dai cartelloni pubblicitari.
- Eccessivamente isolata.
- Non ben collegata ciclo-pedonalmente.
- Con poche iniziative collettive.

Aspirazioni

- Cucitura tra le aree verdi (percepite separate).
- Connessioni ciclopedonali adeguate.
- Promozione della fruizione.
- Attivazione maggiore della comunità.
- Valorizzazione ludico-didattica.